



saipem

COMUNICATO STAMPA

SAIPEM: Nuova guidance per il 2013 con l'emergere di significative difficoltà commerciali in Algeria e di altre criticità operative e tecniche

- **Impatti sulla guidance:**
 - **Inasprimento delle relazioni commerciali in Algeria**
 - **Criticità operative emerse successivamente alla definizione in aprile della nuova struttura gestionale**
 - **Problematiche tecniche nell'E&C Offshore**
- **Azioni correttive**
- **Recupero atteso grazie ai recenti contratti e alla performance positiva del drilling**

San Donato Milanese (Milano), 14 giugno 2013 – Successivamente alla presentazione dei risultati del primo trimestre e dell'Operational Review, rispettivamente il 23 e 24 aprile e all'assemblea del 30 aprile, si è verificato un significativo ed imprevisto radicale deterioramento della posizione commerciale di Saipem in Algeria. Si sono inoltre concretizzate dopo la nomina di un nuovo Regional Manager E&C una serie di criticità operative in relazione a due contratti a terra in fase avanzata di esecuzione in Messico e Canada e si sono verificate alcune impreviste problematiche tecniche relative al segmento E&C Offshore. Queste criticità determinano per un numero limitato di importanti progetti una significativa riduzione di profittabilità e sono il risultato di fatti non correlati tra loro.

In conseguenza di ciò, ed in considerazione del fatto che la valutazione delle criticità indicate non sia ancora stata completata e le negoziazioni con i clienti siano ancora in corso, Saipem annuncia la

riduzione della guidance dell'EBIT 2013 di un importo compreso tra 650 milioni di euro e 750 milioni di euro di cui circa il 50% della riduzione prevista è relativa alle attività in Algeria.

Il risultato netto è previsto in perdita a un livello tra -300 milioni di euro e -350 milioni di euro.

Inasprimento delle relazioni commerciali in Algeria

Quando sono stati presentati i risultati del primo trimestre, il 23 aprile 2013, Saipem ha evidenziato l'emergere dei primi segnali di un deterioramento del rapporto con Sonatrach, in particolare è stato indicato come la gestione operativa e le negoziazioni con Sonatrach stessero diventando difficili. Sebbene Saipem abbia avuto per molti anni un rapporto di collaborazione proficuo con Sonatrach, l'atteggiamento della compagnia petrolifera algerina verso Saipem è radicalmente cambiato nelle ultime settimane, verosimilmente a causa della recente intensificazione e allargamento delle indagini da parte delle autorità algerine.

Saipem non avrà dunque la possibilità di recuperare alcuni extra costi a causa della rottura delle negoziazioni in corso da parte di Sonatrach che ha nelle ultime settimane formalizzato iniziative per ottenere anche le penali contrattuali per i ritardi. I progetti in questione sono MLE plant, GK3 pipeline e Arzew LNG, tutti impianti completati o in corso di completamento. Saipem ritiene che, dopo aver perseguito tutte le opzioni possibili, ciò comporti nel 2013 un deterioramento dell'EBIT previsto di circa 300-350 milioni di euro.

Per le fatture emesse nel corso del 2013 nei confronti di Sonatrach per attività eseguite nell'ambito dei progetti in corso non si registrano ritardi nel processo di pagamento.

Saipem continuerà ad adempiere a tutti gli obblighi contrattuali con Sonatrach al meglio delle sue capacità così come farà valere i diritti che le spettano e sta lavorando per ripristinare quanto prima un rapporto costruttivo.

Criticità operative emerse successivamente alla definizione in aprile della nuova struttura gestionale

Il 24 aprile Saipem ha annunciato una significativa riorganizzazione operativa della business unit E&C. Una volta insediato in Aprile, il nuovo Regional Manager ha riscontrato due contratti problematici, uno in Messico e l'altro in Canada, due paesi che nella struttura organizzativa di Saipem fanno entrambi capo alla stessa area geografica. Le dimensioni e il significativo impatto negativo di tali carenze si sono potute acclarare nella loro esatta consistenza tecnica e dimensionale solo nelle scorse settimane.

Queste criticità hanno portato a una riduzione delle attese di redditività in Messico e Canada di un importo complessivo stimabile in circa 260 milioni di euro. Il dirigente precedentemente responsabile sia per il Messico che per il Canada, già sostituito, è ora sospeso da ogni incarico in Saipem in attesa di completare le indagini.

Dopo il suo insediamento, il nuovo management Saipem ha evidenziato un' inadeguata valutazione di alcune criticità relative ad uno specifico contratto in Messico. La strategia seguita nella selezione dei subappaltatori e la tempistica della loro mobilitazione hanno causato una carente esecuzione del progetto, con conseguenti significativi ritardi e costi superiori a quanto preventivato. A questo si aggiunge una posizione molto più rigida nelle negoziazioni in corso sull'esecuzione del contratto adottata recentemente dal nuovo management del cliente. Saipem sta attivamente riorganizzando le attività di costruzione del progetto in questione con l'obiettivo di rimediare alla situazione e completare il progetto nel più breve tempo possibile.

In Canada un progetto, oggetto di una revisione complessiva da parte del management Saipem tra febbraio e aprile 2013, ha evidenziato ritardi nell'esecuzione a causa della grave inefficienza di subappaltatori di costruzione, unitamente ad alcune criticità avvenute nella fase di prefabbricazione, con conseguente superamento dei costi. Gli aumenti di costo e ritardi sono stati pienamente identificati tra aprile e maggio quando è iniziato un ciclo di negoziati con il cliente volti a riprogrammare i tempi di esecuzione e la ripartizione tra le parti dei costi non precedentemente preventivati.

Problematiche tecniche nell'E&C Offshore

Anche se con impatto inferiore, contribuiscono alla suddetta riduzione dei risultati attesi nel 2013 anche alcune criticità tecniche verificatesi nelle scorse settimane nel segmento E&C Offshore.

In particolare, la produttività nel 2013 del nuovo mezzo navale posatubi Castorone sarà inferiore a quella inizialmente programmata, per il protrarsi imprevisto di alcune settimane delle prove a mare e per la necessaria risoluzione di alcuni problemi tecnici che sono emersi a seguito delle stesse.

Inoltre, per il progetto relativo alla costruzione di un nuovo mezzo navale la cui consegna al cliente era prevista a giugno 2013, saranno sostenuti costi addizionali causati dalla recente consegna da parte di terzi di alcuni componenti difettosi, di cui si è resa necessaria la sostituzione, determinando attività aggiuntive e ritardi.

Azioni correttive

Questa serie di gravi problematiche è stata oggetto di determinata e continua azione del management che si avvale pure di un consulente esterno per effettuare una revisione secondo “*agreed upon procedures*” dei risultati attesi di una selezione di progetti in corso.

In Algeria, stiamo facendo tutto il possibile, sia per difendere gli interessi di Saipem sui progetti esistenti che per ristabilire un positivo rapporto con Sonatrach.

Alla luce delle problematiche identificate in Messico e in Canada dal nuovo Regional Manager, si sono riesaminati tutti gli altri contratti dell’area senza riscontrare altre criticità.

Per quanto riguarda i problemi di natura tecnica nel segmento E&C Offshore, sono state rapidamente trovate le soluzioni necessarie e intraprese le azioni utili a risolverle.

Inoltre, la nuova struttura organizzativa annunciata nel mese di aprile ha da subito avuto un impatto positivo sul business, manager di alta competenza ed esperienza hanno già ottenuto un miglioramento della performance secondo le aspettative dei clienti da cui si hanno già positivi riscontri. La nuova organizzazione assicura inoltre una precisa allocazione delle responsabilità e maggior rispetto delle procedure di gestione dei progetti evitando il ripetersi di tali problemi.

Recupero atteso grazie ai recenti contratti e alla performance positiva del drilling

Nonostante il peggioramento delle prospettive per il 2013, si continua a prevedere un forte recupero delle profittabilità nel 2014 e negli anni successivi.

Nell’E&C, i nuovi contratti acquisiti nel corso dei primi cinque mesi del 2013 avranno una maggiore redditività. Si continuerà ad alimentare il portafoglio ordini coerentemente con la nuova strategia commerciale. Questo garantirà un recupero della marginalità dell’E&C dal 2014, nonostante un impatto residuale associato alla performance negativa di alcuni dei progetti attualmente in portafoglio.

La profittabilità di Saipem sarà inoltre sostenuta dai buoni risultati del drilling, grazie all’eccellente portafoglio di contratti di lungo termine.

Commentando l’annuncio, Umberto Vergine, Amministratore Delegato di Saipem, ha dichiarato:

"Il deterioramento della situazione in Algeria e le perdite emerse su contratti di grandi dimensioni sono notizie estremamente negative per Saipem. E' molto deludente che questi nuovi problemi, che sono emersi nel corso delle ultime sei settimane, abbiano richiesto una ulteriore riduzione delle guidance per il 2013.

Dal momento della mia nomina ad Amministratore Delegato, la mia priorità è stata quella di risolvere alcune importanti criticità preesistenti che si sono dimostrate essere di maggiore entità rispetto a quanto emerso inizialmente. In Algeria, la nostra attività è stato impattata da una inaspettata escalation delle indagini in quel Paese con conseguente ricaduta molto forte e negativa a livello commerciale. I problemi operativi annunciati oggi sono di fatto inaccettabili e per poterli risolvere abbiamo preso tutte le misure ritenute opportune.

Ora abbiamo una squadra delle cui capacità ho piena fiducia, e una struttura operativa maggiormente responsabilizzata. Possiamo gestire il business molto più da vicino ed evitare il ripetersi di questi problemi.

Queste problematiche avranno un forte impatto sul risultato operativo 2013. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le significative azioni che abbiamo intrapreso e i nuovi contratti che abbiamo annunciato nel corso degli ultimi cinque mesi, acquisiti a più elevata marginalità in linea con la nostra nuova strategia commerciale, sostengano la capacità di Saipem di garantire una ripresa degli utili nel 2014 e oltre."

Conference call con webcast

Il presente comunicato stampa verrà illustrato oggi alle ore 19.15 nel corso di una conference call con webcast, tenuta dal CEO Umberto Vergine. La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet www.saipem.com e cliccando sul 'webcast banner' nella Home Page, o attraverso il seguente URL: <http://www.media-server.com/m/p/msthny6h>.

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi 'forward-looking statements' e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, quali ad esempio: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, la volatilità dei prezzi delle commodity, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio HSE, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza, il successo nelle trattative commerciali, il rischio di esecuzione dei progetti (inclusi quelli relativi agli investimenti in corso), nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders ed altri cambiamenti nelle condizioni di business. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. Alcuni dei rischi citati risultano meglio approfonditi nelle Relazioni Finanziarie. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione

Saipem è organizzata in due unità di business - E&C e Perforazioni - con un forte orientamento verso attività oil & gas in aree remote e in acque profonde. Saipem è leader nella fornitura di servizi di ingegneria, di procurement, di project management e di costruzione, con distintive capacità di progettazione ed esecuzione di contratti offshore e onshore anche ad alto contenuto tecnologico quali la valorizzazione del gas naturale e degli oli pesanti.

Sito internet: www.saipem.com

Centralino: +39-025201

Informazioni per gli azionisti

Saipem S.p.A., Via Martiri di Cefalonia, 67 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Relazioni con gli investitori istituzionali e con gli analisti finanziari:

Telefono: +39-02520.34653

Fax: +39-02520.54295

E-mail: investor.relations@saipem.com

Relazione con i media:

Barabino & Partners

Italia: a.paganomariano@barabino.it

Telefono: +39-0272023535

Cellulare: +39-3358304074

Internazionale: g.sanfelice@barabino.co.uk

Telefono: +44 20 71526425

Cellulare: +44-7775858152